

Gelpi boom salta verso il futuro Record con vista sui Mondiali

Al decollo. Ai Regionali U20 a Busto Arsizio la bergamasca trionfa nel lungo. Con 6,29 batte il primato orobico dell'88 e centra il pass iridato di categoria

LUCA PERSICO

Da Bonate Sopra, all'Oregon, passando per Busto Arsizio. È il volo che spera di effettuare Alessandra Gelpi, ragazza copertina dell'ultimo weekend di BergamoAtletica.

Di scena in provincia di Varese, sede dei Campionati regionali U20, la 19enne dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter residente nell'Isola ha mandato in abbinamento al titolo lombardo di salto in lungo una misura di 6 metri e 29 centimetri (vento nullo) che la proietta in un'altra dimensione. È sopra agli standard federali richiesti per un posto ai Mondiali juniores in programma negli Stati Uniti a inizio agosto. È la miglior prestazione a livello assoluto di un'atleta di casa nostra, superando per due centimetri Stefania Lazzaroni (bronzo assoluto agli Europei di Göteborg '84), il cui primato resisteva dal giurassico 1988. «Non c'era modo migliore per inoltrarci nella stagione all'aperto - dice Davide Naso, dallo scorso autunno tecnico della ragazza -. Stanno arrivando altri feedback positivi dopo quello del titolo italiano indoor di febbraio ad Ancona».

Già, Jump-Gelpi, nella vita di tutti i giorni studentessa al quarto anno di Scienze applicate all'Istituto Maironi da Ponte di Presezzo, si sta trasformando da promessa a realtà. Il suo salto di qualità è coinciso con la scelta di ab-



Alessandra Gelpi (Bg 59), 19 anni: suo il titolo lombardo FIDAL LOMBARDIA

Block notes

GOLDEN GALA

VALENSIN IN GARA A ROMA Elisa Valensin al Golden Gala. Tra i 16 azzurri che giovedì sera prenderanno parte alla tappa romana della Diamond League, è ufficiale che ci sarà anche la 19enne della Fiamme Oro, orobica per Dna e sede d'allenamento (Brusaporto nella stagione all'aperto). Alle 22,27, la primatista italiana juniores dei 200 metri, sarà ai nastri di partenza (in prima corsia) di una sfida che vedrà come favorita d'obbligo la campionessa del mondo statunitense Melissa Jefferson-Wooden.

DIREZIONE BIRMINGHAM

POKER BG PER GLI EUROPEI È già a quota quattro il contingente orobico che a metà agosto prenderà parte ai Campionati Europei di atletica leggera. Se nelle scorse settimane una chiamata era arrivata per i maratoneti Ahmed Ouhda (29enne cresciuto a Gromo in forza all'Esercito) e Xavier Chevrier (Atl. Valli Bg Leffe), lo scorso week end è arrivata la conferma della convocazione delle marciatrici Federica Curiazz (33enne capitana dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter) e Nicole Colombi (30enne di Scanzorosciate in forza ai Carabinieri), di scena rispettivamente sulla distanza della maratona e delle mezza maratona.

bandonare (almeno in questa stagione) quel triplo con cui due stagioni fa, ai tempi dell'U18, si prese il primo titolo italiano in carriera. «Volere volare» sarà lo slogan dei prossimi mesi, in cui il focus a livello tecnico passerà per un miglioramento della velocità di base (oggi ha un personale di 12"62 sui 100 m) e un confronto con una concorrenza di livello superiore.

Bergamo sull'8 volante

È stato di otto medaglie il bottino bergamasco. Al femminile, da applausi la 4x100 dello Sporting Club Alzano, seconda col tempo di 49"57 che a Bianchi, Simoni, Maineri e Tommesani è valso il record sociale e il pass per i tricolori di categoria. In casa Bg 59 terza piazza di Matilde Piscina (peso, 11,40), Francesca Ronchi (5000 m, 19'55"80) e Maria Cristina Sardelli (2,50) di scena su una pedana dell'asta in cui Chiara Alba (Bracco, 3,30) è stata d'argento. Al maschile piazza d'onore per Alessandro Ricciardi (Atl. Pianura Bergamasca) sui 100 m (10"93) e di Riccardo Goglio (Atl. Valle Brembana) sui 3000 m (9'08"15), piazzamenti da copia e incolla a quelli di Nicolò Varesco (5000 m, 15'35"32) e Giovanni Cesare Carnelos (asta) 4,60. «Last but not least» il terzo posto di Luca Palamini (Gruppo alpinistico Vertovese) sui 1500 metri in 3'59"77.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mattia Casari e Stefano Uccelli (Pool Società Alta Val Seriana)

Italiani giovanili Con Casari e Uccelli è Alta Val Seriana

Corsa in montagna

A Bagnolo Piemonte (Cuneo) trionfo orobico negli U16. Master a Verceia (Sondrio): Rogno vince il titolo per club

Linea verde e sempreverdi. È la tinta cromatica dell'ultimo weekend di corsa in montagna, che ha laureato i campioni italiani per le categorie giovanili (format staffetta) e master.

I baby delle categorie allievi e cadetti si sono sfidati sui saliscendi di Bagnolo Piemonte (Cuneo), da dove a tornare con una medaglia d'oro al collo è stato il binomio del Pool Società Alta Val Seriana formato da Mattia Casari e Stefano Uccelli che si sono imposti tra gli U16 con 27'27", una cinquantina di secondi meno di una concorrenza in cui al quarto posto hanno chiuso i «cugini» dell'Atl. Valle Brembana Dario Dentella e Davide Persico.

Altra salita, altri sorrisi, et voilà la kermesse tricolore indivi-

duale over 35 di Verceia (Sondrio), dove sono state assegnate le corone individuali e per club. Tra le donne Alice Gaggi (prima tra le Sf 35) e Ilaria Bianchi (seconda Sf 40) hanno fatto felice La Recastello, in una domenica che ha regalato il primo storico titolo per club all'Us Rogno che ha visto salire sul podio Iole Ronchi (prima tra le Sf 70), Maria Claudia Cossetti (seconda tra le Sf 60) con gradino più basso del podio in ordine sparso di categoria per Roberta Ilini, Paola Mazzucchelli e Amalia Minoia.

Dalle wonder women tessarate per altri club. Tra le Sf 65 prosegue la striscia della seriana d'esportazione Elisa Pelliccioli (Atl. Lumezzane), con Nives Carobbio (Atl. Casone Noceto) a segno fra le Sf 55. Un uomo solo al comando della sfida maschile, il recastellino Fabio Ruga: per lui primo posto M 45 e assoluto, portando il totale a quota 8 podi (4-2-2).

P. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Super Frigerio sale in cattedra Oro con lode nel giavellotto

Campionati universitari

A Novara la 19enne di Brembate centra il titolo italiano e «prenota» i Giochi del Mediterraneo. Cus Bg ok

Sofia Frigerio non sbaglia un colpo, pardon un lancio. Tra le otto medaglie bergamasche conquistate al termine dei Campionati nazionali universitari di Novara, brilla in particolare quella della 19enne di Brembate, sempre più regina del giavellotto tricolore.

Al titolo U23 messo in bacheca ai tricolori invernali di pochi mesi or sono, se ne aggiunge un altro con la misura di 51,54 metri centrato sfiorando il primato personale, che la mette sempre più in pole position per una chiamata ai Giochi del Mediterraneo di Taranto, in programma dal 21 agosto al 3 settembre.

Con l'allieva di Diego Parmesani, già in azzurro alla Coppa Europa di Leiria, sorride il Cus Bergamo (Sofia è iscritta al primo anno di Scienze motorie di UniBg), quarto nella graduatoria per istituti accademici spinto anche dalla piazza d'onore della staffetta 4x100 (composta da Anna Macagnola, Stella Moizzi, Emma Marilde Pizzoccheri e Emma Moizzi, 46"84), l'ultima delle quali secon-



Sofia Frigerio ha sfiorato il primato personale: 51,54 a Novara FIDAL

da anche sui 200 m (24"27).

Due successi al maschile (con quinta piazza a squadre), mandati a referto da Matteo Bardea (nei 1500 in 3'51"30, con Mattia Adamoli terzo) e da Simone Bonfanti (68,04 nel giavellotto), tesserati rispettivamente per l'Atl. Valle Brembana e l'Atl. Bergamo 59 Oriocenter. Da quelli in pista con il body di altri istituti: piazza d'onore per Gabriele Tosti (Bergamo Stars) nel triplo (15,21) e bronzo per Gabriele Gamba (24enne di Pedrengo) nella 5 km di marcia (20'54"60).

Novara ha idealmente fatto staffetta di sorrisi con il Brixia Meeting di Bressanone, dove una

floata di atleti targati Bergamo hanno spinto la rappresentativa lombarda U18 all'ennesimo successo a squadre. Nel peso ok Chiara Sora (Atl. Bergamo 59), quarta con un 14,48 che vale il personale e secondo potenziale pass per gli Europei allievi di Rieti dopo quello nellancio del disco. Successo di Asia Prenzato nei 1500 metri (4'38"80 per la mezzofondista di scuola Estrada) e piazza d'onore di Caterina Carissimi nella 5 km di marcia (22'55"65, a un soffio dal pb per la 16enne di Alzano), stesso piazzamento di Sara Fagnani (lancio del giavellotto, 45,25).

P. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colombina Trail New entry Di Ceglie

Off road

La 23enne di Scanzo vince sui 21 km a Bossico davanti a Lamberti. Tra gli uomini Rota precede Arrigoni

C'è un nome nuovo nel mondo dell'Off road tricolore, è quello di Chiara Di Ceglie.

È la 23enne di Scanzorosciate in forza al Vanotti Running Team a prendersi la sfida al femminile del Colombina Trail Running a Bossico, la cui dodicesima edizione metteva in palio i titoli italiani sulla distanza dei 21 km (+1200 di dislivello). Aspirante medico nella vita di tutti i giorni si è tenuta alle spalle la «collega» Giulia Lamberti che già da qualche anno si divide tra camice bianco e body nero-verde della Recastello, imponendosi per distacco (2h07"13" vs 2h12"22") al termine di una sfida che sul gradino più basso del podio ha visto Veronica Maseroli (Atl. Sovere, 2h19"18").

Sono stati circa 200 i finisher dell'evento organizzato (alla memoria di Gianandrea Schiavi) dal Gs Bossico e che sulla medesima distanza al maschile ha visto imporsi Luciano Rota. Il 25enne di Trescore Balneario in forza alla Recastello, ha con-



Chiara Di Ceglie e Luciano Rota

fermato di vivere un ottimo momento di forma, imponendosi per dispersione (1h41'02") al termine di una prova in cui l'evergreen Luca Arrigoni (Pegarun) ha chiuso secondo in 1h48'55" al termine di una prova in rimonta con il compagno di squadra Giuseppe Pedretti terzo (1h50'59").

Tutti insieme athleticamente, i partecipanti, sono passati per mulattiere, pinete e sentieri con andate e ritorni dal monte Colombina (1458 sul livello del mare, con vista sul lago d'Iseo). Finita? No. La gara short (12 km + 650 metri) ha visto imporsi Sergio Bonaldi Sergio (Lab For You, 54'32") con la recastellina Bea Bianchi (1h06'23") mattatrice al femminile.

P. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castello Sprint Zambelli e Gusmini sono i sovrani

Corsa su strada

Federico Zambelli e Diana Gusmini sono il nuovo re, e la nuova regina del... castello. Sono stati infatti i due portacolori di Cus Bergamo e Bracco a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della terza edizione di Castello Sprint, sfida stradale sui 10 km a Castel Rozzone.

Successo in entrambi i casi per distacco. Il primo ha chiuso il tracciato liscio come un biliardo con andata e ritorno da Piazza Castello in 32'10", precedendo il compagno di scuderia Giorgio Soldani (32'52") con gradino più basso del podio per Franco Tassi (Atl. Valle Brembana, 32'59"). La seconda, al termine del primo appuntamento stagionale della Diamond Cup, ha fermato il cronometro a 37'46", davanti a Cristina Cotelli (Us Rogno, 38'17") con Vanessa Passera (Marinelli Comenduno, 39'05") terza. Sono stati circa 350, giovani inclusi, i partecipanti alla manifestazione del club locale. Dagli allievi in giù, successo di Federico Bertocchi, Elisa Orlandi, Thomas Giannini, Melissa Bugini, Federico Gatti, Sofia Imberti, Samuele Roncalli e Camilla Gandi.

P. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA